



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

# **V COMMISSIONE PROMOZIONE SISTEMA PAESE ALL'ESTERO (Formazione – Impresa – Lavoro - Cooperazione Internazionale)**

**Assemblea Plenaria 1 – 5 luglio 2019**

## **Documento conclusivo**

Si sono svolti regolarmente i lavori della V Commissione, alla presenza dei Consiglieri partecipanti intervenuti, sono stati trattati tutti i punti all'ordine del giorno, con le seguenti conclusioni:

- A seguito della riunione realizzata con la DGSP alla presenza del Vice Direttore Generale Min. Plen. Nicola Lener e della Dott.ssa Eleonora Pellizzari, si é ribadita la convenienza che la nostra V commissione del CGIE, a titolo di “osservatore”, sia invitato alle riunioni della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale, con lo scopo che i lavori siano arricchiti anche dal contributo delle Collettività Italiane all'estero, prezioso strumento sui Territori per la diffusione del Sistema Italia nel suo insieme.

Per rendere effettivo il contributo delle collettività all'estero, nel corso delle conversazioni con il Min. Nicola Lener, é emersa l'utilità che dalla DG Italiani all'estero vengano sollecitate le Sedi Diplomatiche nel mondo, affinché sia elaborato annualmente un “Piano Paese” la cui definizione e attuazione dovrà essere partecipata da tutte le parti attive del Sistema Italia sul Territorio.

Occorre puntare su una “promozione integrata”, volta ad armonizzare “diplomazia economica” e “diplomazia culturale” in un'azione di sistema che valorizzi appieno il valore del “Marchio Italia”, attraverso attività trasversali tra componente sociale, economica, culturale, di formazione ed anche scientifica e tecnologica, mettendo a sistema la rete Diplomatico/Consolare (Ambasciate, Consolati, IIC, Scuole Italiane) quale promotrice, aggregatrice del Sistema Italia nel Mondo con iniziative tematiche per tutta la rete ed azioni specifiche per aree prioritarie.

In questa prospettiva, l'enorme potenziale delle Associazioni Italiane all' estero, potrebbero essere, se messe in condizioni di poter operare in questo senso, un ulteriore strumento per la promozione del nostro Sistema Paese.

Si é inoltre trattato, con la stessa DG, il delicato tema dell' *"Italian Saunding"* imitazioni evocative di prodotti d'origine Italiana, fenomeno il cui valore stimato da dati del Governo, si attesta intorno ai 100 miliardi di Euro.

Il tema é particolarmente complesso in quanto la protezione giuridica sulla "proprietá intellettuale" dei brand Italiani é difficile da sostenere; uno degli strumenti piú efficaci alla difesa delle produzioni italiane destinate all' export, nel caso delle eccellenze enogastronomiche, é la maggiore promozione sui territori del prodotto originale italiano, per mezzo di azioni mirate, con lo scopo di far comprendere ai consumatori finali le sostanziali differenze tra un vero prodotto italiano e una mera imitazione. In questo senso, le nostre collettività radicate all'estero possono certamente contribuire maggiormente al contenimento del fenomeno dell' Italian Sounding, se sostenute da un'adeguata campagna informativa e di sensibilizzazione al grave problema, in continua crescita, che ha raggiunto enormi valori e diffusione planetaria.

Roma, 3 luglio 2019

NELLO COLLEVECCHIO PRESIDENTE

CESARE VILLONE SEGRETARIO

## **Ottobre 2018**

Nel corso dell' ultima AP (Luglio 2018), la V Commissione aveva presentato un ordine del giorno specifico riguardo: la "Partecipazione del CGIE alla cabina di regia dell' Italia Internazionale in qualità di membro e/o osservatore ai lavori", ritenendo questa modalità FONDAMENTALE ai fini di poter assolvere in modo pieno e completo sia a Roma come Commissione del CGIE, come pure localmente nella funzione di rappresentante e di raccordo tra i diversi settori della comunità italiana e le Istituzioni ufficiali.

Rileviamo che, in data 11 settembre u.s. presso il MAECI, si è svolta la Riunione (VII Cabina di Regia per l'Italia Internazionale) dove sono state definite le linee guida per la Promozione del Sistema Italia globale, per il 2018 ed in proiezione fino al 2020. In questa sede, ci risulta che sono stati discussi anche "gli strumenti che si intendono mettere in campo per l'azione promozionale, le strategie di coordinamento fra soggetti pubblici coinvolti e interessati, nonché le linee di attuazione per l'attrazione degli investimenti e gli strumenti finanziari disponibili per vedere incrementata la nostra quota Paese di internazionalizzazione".

In questa occasione rileviamo che la richiesta di poter intervenire e collaborare come CGIE, anche solo come auditori, è stata disattesa.

La nostra V Commissione ribadisce l'utilità di partecipare ai lavori della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale, in quanto incontro strategico e fondamentale per la promozione di tutto il "Sistema Italia" a livello globale che nelle realtà poi fuori dall' Italia può trovare nelle nostre comunità italiane un supporto da non trascurare.

Nel contesto nazionale attuale, l'incertezza accompagna anche questi nobili progetti per la promozione del Sistema Italia all' estero e con la singolare proposta del "Vivere all' Italiana" si conferma uno dei punti di forza per dare originalità e vigore alla ripresa economica dell'Italia. Questa nostra convinzione nasce dal fatto, che osservando alcuni modelli di integrazione del Sistema Italia nel mondo, notiamo che dove si afferma una capacità di cooperare nella pluralità, nello sviluppo e nella vitalità delle nostre comunità Italiane nel mondo, si aprono importanti prospettive per lo sviluppo della cultura socio-economica italiana. Decisiva per noi sarà la capacità di "fare rete" e di promozione della cooperazione che includa in modo visibile le nostre comunità. Cogliere e rilanciare quindi quello stile italiano che sappiamo affascina dappertutto con le comunità italiane all' estero che in questo possono svolgere proprio una "funzione di cerniera".

Infine riteniamo che la collaborazione dovrà essere la più ampia e articolata, prevedendo forme diverse e innovative di integrazione, per le quali ogni comunità ha qualcosa da raccontare del proprio contesto socio-culturale. In questo senso la collaborazione del CGIE sarà schietta ed effettiva perché la storia delle nostre comunità è ricca di esperienze ma soprattutto si basa sul principio della reciprocità che è la fucina che ha forgiato la capacità associativa

degli emigranti e quindi anche il loro “fare Sistema”, specialmente quando le condizioni di accoglienza dei Paesi presentavano ostacoli e pregiudizi.

Occorre puntare su una “promozione integrata”, volta ad armonizzare “diplomazia economica” e “diplomazia culturale” in un’azione di sistema che valorizzi appieno il valore del “Marchio Italia”, attraverso attività trasversali tra componente sociale, economica, culturale, di formazione ed anche scientifica e tecnologica, mettendo a sistema la rete Diplomatico/Consolare (Ambasciate, Consolati, IIC, Scuole Italiane) quale promotrice, aggregatrice del Sistema Italia nel Mondo con iniziative tematiche per tutta la rete ed azioni specifiche per aree prioritarie.

In questa prospettiva, l’enorme potenziale delle Associazioni Italiane all’ estero, potrebbero essere, se messe in condizioni di poter operare in questo senso, un ulteriore strumento per la promozione del nostro Sistema Paese.

Certamente una cultura del lavoro che sia capace di unire attraverso un patto intergenerazionale le nostre comunità italiane ai nostri giovani emigranti.

Patto generazionale come ulteriore punto di forza per sostenere ogni azione di promozione del Made in Italy.

Per questo dal nostro punto vista in seno alla nostra commissione sarebbe interessante uno scambio con i settori alla formazione e del mercato del lavoro del ministero del lavoro per studiare come facilitare attraverso la formazione e le politiche per il lavoro, l’acquisizione di competenze professionali e conoscenze che permettano ai nostri giovani di inserirsi nel mercato del lavoro locale.

Alla luce di queste considerazioni,

**La nostra V Commissione si é prefissata alcuni obiettivi principali, sui quali lavoreremo in concerto con gli attori interessati, sia Istituzionali che privati, al fine che si possano raggiungere gli obiettivi auspicati che sinteticamente di seguito segnaliamo:**

**- Partecipazione del CGIE alla “Cabina di Regia per l’ Italia Internazionale” .**

**- Siano emesse da parte del MAECI verso le Ambasciate nel mondo, le direttrici al fine di elaborare un programma annuale di Sistema Paese con moderne tecniche di pianificazione, organizzazione, direzione e cordinamento e controllo, con la partecipazione e il conseguente contributo di tutte le componenti del Sistema Italia locale, Comites e CGIE.**